



Newsletter n. 9/ 2018

Aperto il bando per gli operatori dell'acquacoltura

FLAG COSTA DELL'EMILIA-
ROMAGNA



Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico Intervento B - Attività acquicole

Con Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna del 30 ottobre 2018, è stato approvato il **Bando Azione 1.C.a) "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico" Intervento B - Attività acquicole**. I soggetti ammissibili al finanziamento sono le imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente di tutta l'area del FLAG da Goro a Cattolica. L'attività deve risultare dalla visura camerale.

Data di pubblicazione: **31 ottobre 2018**

Data di scadenza: **31 gennaio 2019 ore 17.00**

Dotazione del bando: **€ 250.000,00 Euro**

Di seguito si presenta la scheda sintetica del bando. Per tutti gli approfondimenti del caso consultare il bando e la relativa modulistica al link http://www.flag-costaemiliaromagna.it/bandi/az1c_interventi_qualificazione_luoghi_intb_acquicole/

Sommario:

Azione 1.C.a) Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico" 2

Bandi Regione Emilia Romagna 5

Ottobre 2018

NEWSLETTER N.9



Azione 1.C.a) "Qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico" Intervento B - Attività acquicole

OBIETTIVO

L'azione è finalizzata a perseguire l'Obiettivo1 "Qualificare tutte le fasi della filiera per aumentare la competitività e migliorare la qualità e sostenibilità delle produzioni ittiche" della Strategia del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, ed in particolare a dare attuazione all'obiettivo specifico 1.C a "Qualificazione dei luoghi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici". Il presente bando è relativo all'Intervento B. Attività acquicole.

I soggetti ammissibili al finanziamento sono le imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente. L'attività deve risultare dalla visura camerale.

BENEFICIARI

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Sono ritenuti ammissibili a contributo, se organizzati in un progetto che concorra al raggiungimento di una o più delle finalità di cui all'intervento B al paragrafo 2 ovvero **investimenti (acquisto/ammodernamento) relativi esclusivamente ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria.**

Condizioni generali

- a) Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.
- b) Il richiedente non rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012,
- c) le operazioni proposte **non devono produrre una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudicare lo stato di conservazione** degli stessi, da dimostrare, qualora l'intervento ricada in tali ambiti, con un'attestazione di un tecnico abilitato secondo quanto previsto nel bando.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Condizioni attinenti al soggetto richiedente

- d) Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai par. 1 e 3 dell'art.10 del Reg. (UE) n.508/2014.
- e) L'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese della pesca.
- f) L'armatore richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione di pesca alla presentazione della domanda di sostegno.
- g) Per le imprese acquicole: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

Condizioni relative all'azione di intervento

- h) L'imbarcazione è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi dell'area del FLAG della Costa dell'Emilia-Romagna.
- i) L'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PdA del FLAG e di cui al PO del FLAG sopra citati al Capitolo 2.

Condizioni relative all'azione di intervento – per la tipologia di intervento b)

l) Le operazioni che **prevedono un aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuovi impianti acquicoli** devono essere coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013 – allegato VI del Programma Operativo) – da specificare nella relazione tecnica.



Il territorio di riferimento del FLAG Costa dell'Emilia Romagna

L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica (RN)), confinante con il Comune di Gabicce Mare (PU), per una fascia costiera complessiva di 130 km. Nel dettaglio comprende:

- Interamente: i Comuni di **Comacchio, Cervia e Goro**. Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- Parzialmente: il Comune di **Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S. Alberto, Porto Fuori, Classe, Fosso Ghiaia, Savio), i Comuni di **Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

AREA DI
ATTUAZIONE

Localizzazione: con riferimento a quanto indicato nelle Disposizioni Attuative della Misura 2.4.8 (a-d; f-h) approvate dal MIPAF, e con riferimento al presente avviso pubblico alla tipologia di intervento B "Imprese acquicole" sono **esclusi gli investimenti relativi agli allevamenti ittici dalle zone vulnerabili dai nitrati di origine agricola (ZVN)**, designate ai sensi della Direttiva 91/676/CEE. Salvo diverso motivato avviso della Commissione VIA, il divieto è referibile solo alla realizzazione di nuovi impianti di acquacoltura, nonché ad interventi su impianti già esistenti, qualora prevedano ulteriori apporti di sostanze azotate di origine animale, tali da indurre un peggioramento dello stato ambientale complessivo delle aree.

- **Costi per investimenti (acquisto/ammodernamento) relativi esclusivamente ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria**

- **Spese generali: fino al 12% dell'importo totale delle altre spese ammesse.** Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota, equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative rientrano, a titolo **esautivo**:

- le spese per consulenze, le parcelle notarili e gli studi di fattibilità, purché direttamente connessi all'operazione, per la sua preparazione o realizzazione;
- le spese tecniche, di progettazione, di direzione lavori realizzati da consulenti esterni non dipendenti;
- le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n.1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

- **Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.** In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile. Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

Per ulteriori dettagli si rimanda al bando. Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

Risorse pubbliche disponibili : **€ 250.000,00**

L'intensità dell'aiuto pubblico è pari al **50% della spesa totale ammissibile.**

Ai sensi dell'art. 95 (4) del Reg.n.508/2014 qualora il beneficiario sia un'impresa acquicola che non rientra tra le PMI, l'intensità dell'aiuto pubblico è ridotta di 20 punti percentuali.

Sono fissati i seguenti limiti di spesa ammissibile:

- € 5.000,00 quale limite minimo;
- € 25.000,00 quale limite massimo.

RISORSE
DISPONIBILI
E INTENSITA'
AIUTO

Il termine per la presentazione delle domande è il **31 gennaio ore 17.00**

SCADENZA

- a. La domanda di ammissione al contributo, in regola con l'imposta di bollo, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema Allegato A di cui al bando in oggetto, sottoscritta dal richiedente e corredata di copia di un documento di identità in corso di validità.
- b. La modulistica è reperibile anche su internet, al sito del FLAG www.flag-costaemiliaromagna.it. La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **31 gennaio 2019 ore 17.00** al:

FLAG Costa dell'Emilia-Romagna
c/o sede del Capofila dell'ATS
DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.
Strada Mezzano 10
44020 Ostellato (Ferrara)

La domanda di contributo, comprensiva della documentazione allegata di cui al paragrafo 9, può essere:

- A) inviata a mezzo raccomandata A/R. tramite servizio postale o corriere: sulla busta dovrà essere riportato l'indirizzo completo del mittente con la dicitura "Domanda FEAMP –FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA – Azione 1.C.a Intervento B "Avviso pubblico". Ai fini del rispetto del termine di presentazione, fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante;
- B) inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata deltaduemila@pec.it con file formato PDF/A avente come oggetto "Domanda FEAMP –FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA Azione 1.C.a Intervento B "Avviso pubblico". "



FEAMP: 3 ML€ per sostenibilità delle produzioni, efficienza energetica e miglioramento condizioni di lavoro dalla Regione Emilia-Romagna

Dalla conversione dei motori ai biocarburanti all'adozione di sistemi di refrigerazione e congelamento a basso consumo energetico. E ancora, dall'acquisto di tecnologie per comunicazioni via radio e satellite all'installazione di dispositivi e attrezzature che migliorano la selettività degli attrezzi, con riguardo alla taglia e alla specie ittica raccolta. Sono i nuovi bandi aperti dalla Regione Emilia-Romagna che mette a disposizione circa 3 milioni di euro per dare una spinta ai progetti di investimento.

Sono in tutto quattro i bandi emanati in ottobre 2018 dalla Regione e puntano - tra le altre priorità - a favorire la competitività e la modernizzazione delle imprese, con un occhio di riguardo alla qualità del prodotto e al sostegno alla pesca costiera artigianale.

Bandi completi e modulistica per la presentazione delle domande al sito web della Regione Emilia-Romagna <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp> o direttamente cliccando sul link del titolo del bando :

- [Feamp - Avviso pubblico Misura 1.32 - "Salute e sicurezza" - Annualità 2018](#)
- [Feamp - Avviso pubblico Misura 1.38 - "Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione delle specie" - Annualità 2018](#)
- [Feamp - Avviso pubblico Misura 1.41 par. 1 - "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" - Annualità 2018](#)
- [Feamp - Avviso pubblico Misura 1.42 - "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" - Annualità 2018](#)

Per tutti i bandi scadenza presentazione domande : **21 gennaio 2019**



Newsletter a cura di
ATS FLAG COSTA DELL'EMILIA ROMAGNA
c/o DELTA 2000
TEL. 0533 57693-4
E-mail info@deltaduemila.net
Website <http://www.flag-costaemiliaromagna.it/>

